



Fédération
Internationale des
Centres de
Préparation au
Mariage

I
fondamenti
della
nostra
missione



Indice

Introduzione.....	3
1. Presentazione generale	4
2. I CPM all'interno della Chiesa	5
3. Gli Animatori	7
4. Il ruolo dell'assistente	8
5. L'equipe CPM	10
6. Orientamenti e Metodi di Lavoro	12
7. I temi affrontati negli incontri CPM	13
8. L'accompagnamento delle coppie	14

Hanno partecipato all'elaborazione di questo documento i membri del "Conseil d'Administration" della FICPM

Publicato nel febbraio 2007



Introduzione

A complemento del dossier ufficiale di presentazione della F.I.C.P.M, siamo lieti di proporre oggi questo testo dal titolo "Fondamenti della nostra missione" che in qualche modo rappresenta il minimo comun denominatore accettato dalla totalità dei paesi membri della Federazione Internazionale. Questo testo vuole essere una proposta, verso la quale tendere, più che una realtà vissuta attualmente nella sua pienezza da tutti i paesi membri

La federazione è come una costellazione di stelle diverse: ogni paese membro, come una stella particolare che brilla nel suo angolo di cielo, tende ad arricchire la propria visione con le caratteristiche di insieme della costellazione. Così questo documento, redatto sotto forma di "carta", è già una **Realizzazione**, se si considera l'insieme del vissuto dei diversi paesi, ma è pur sempre una **Elaborazione** se si tiene conto delle particolarità regionali o nazionali.

La finalità di questo documento ci sembra sia duplice. Riveste infatti:

- una validità interna, per aiutare ogni paese a valutare l'importanza del cammino già percorso e la ricchezza che può venire dalla strada ancora da percorrere.
- una validità esterna per quelli che non conoscono ancora la F.I.C.P.M., per aiutarli a mettere sempre più a fuoco le sue finalità ed i suoi itinerari.

Più SARA' GRANDE LA DIVERSITA' PIU' RILEVANTE DOVRA' ESSERE L'UNITA'

Questo documento possa aiutarci a realizzare questo obiettivo.



I fondamenti della nostra missione

1. Presentazione generale

1.1 I destinatari

I destinatari del servizio dei CPM sono le coppie che desiderano prepararsi per sposarsi in Chiesa.

Generalmente, chi si rivolge ai CPM sono coppie di fidanzati.. Talvolta, e sempre più spesso, si tratta anche di giovani coppie già sposate - sia perché dopo il matrimonio civile desiderano prepararsi per il Sacramento del matrimonio, sia perché, per ragioni diverse, non hanno avuto l'opportunità di contattare il CPM prima di sposarsi in Chiesa, sia perché hanno scoperto il CPM, o ne hanno riconosciuto il valore, solo dopo sposati.

Vista la diversità delle situazioni e del vissuto di queste coppie, gli animatori CPM si sforzano di adattare i loro metodi di lavoro alle attese che le coppie hanno nei confronti del servizio dei CPM.

Le coppie hanno sempre più esperienza di convivenza e talvolta sono già genitori, e naturalmente queste realtà incidono diversamente sulle loro attese.

1.2 Gli obiettivi

I CPM **accolgono** le coppie (fidanzati, futuri sposi, sposati civilmente, conviventi,...) che si presentano per prepararsi al matrimonio cristiano e le **aiutano** a:

- **rafforzare** la conoscenza di sé e la capacità di integrazione di una personale trasformazione interiore;



- **approfondire** la riflessione sui valori umani del matrimonio;
- **esprimere/assumere** le vere dimensioni del passo che intendono fare prendendo sempre più coscienza di questi valori;
- **entrare** in una dinamica di crescita armoniosa, per vivere la loro relazione d'amore al centro delle molteplici componenti della coppia;
- **chiarire** approfonditamente il significato dei quattro elementi fondamentali del matrimonio cristiano: libertà, fedeltà, indissolubilità, fecondità;
- **scoprire** che la relazione di amore vissuta dalla coppia si colloca all'interno del progetto di amore di Dio per l'uomo;
- **prendere coscienza** del dono rappresentato dal sacramento del matrimonio e
- **desiderare di viverlo**, con gli impegni personali, familiari e sociali che implica;
- **riflettere** sulla fede ed **approfondire** il significato della loro scelta religiosa – sia dal punto di vista delle sue esigenze che delle sue potenzialità;
- **riconoscere** l'opportunità di un cammino di Fede fatto attraverso un incontro vero con altre giovani coppie e con gli animatori CPM - insieme testimoni di Gesù vivente; nella verità con sé stessi e con gli altri; nell'ascolto e nel confronto.

2. I CPM all'interno della Chiesa

I CPM sono inseriti nella Chiesa locale e svolgono il loro servizio in collegamento con il vescovo diocesano, in uno spirito



ecclesiale di fiducia, seguendo un cammino contrassegnato dalla coscienza delle proprie responsabilità e dalla ricerca di una fede adulta. In generale, l'azione dei CPM si inserisce nel contesto della pastorale familiare della Chiesa.

I CPM partecipano così alla nuova evangelizzazione, nella linea di una pastorale propositiva.

Gli animatori CPM sono in una posizione ambigua se nei confronti dei fidanzati sono solo testimoni di se stessi, senza una volontà di comunione con tutta la Chiesa.

D'altra parte, sono altrettanto in una posizione ambigua se si presentano come meri trasmettitori passivi di un pensiero ufficiale.

Gli animatori sono chiamati ad analizzare e a chiarire da adulti i loro rapporti con la Chiesa. Solo così potranno invitare le coppie ad una ricerca personale ed a rimettersi in discussione. Un cammino personale obiettivo può consentire di superare il malessere che certi animatori vivono, da una parte, nei confronti di ciò che provano per alcune affermazioni del Magistero e, dall'altra, per l'atteggiamento di certe coppie.

Gli animatori CPM in corresponsabilità con un sacerdote testimoniano concretamente la dimensione di "Popolo di Dio" nella quale si inserisce normalmente la richiesta di sposarsi in Chiesa.

Le coppie preparate dai CPM riconoscono l'importanza del rito religioso in un luogo di culto cristiano. Le equipe CPM le invitano ad unirsi ad una comunità viva.

In certi paesi, nel cammino teso all'unità dei cristiani, i CPM partecipano al fatto che la

Chiesa cattolica e le altre Chiese cerchino di offrire alle coppie di confessioni diverse una

celebrazione dove il riconoscimento reciproco non impedisca l'espressione dell'identità delle confessioni proprie di ciascuno.



3. Gli animatori

3.1 Il ruolo degli animatori

Gli animatori perseguono gli obiettivi del CPM, rivolgendosi alle giovani coppie, rispettando il loro contesto individuale..

Gli animatori CPM non si presentano come insegnanti o relatori, ma piuttosto come testimoni cristiani e stimolatori ricchi di umanità che vogliono camminare con le giovani coppie e condividere con loro una reale esperienza di vita. Ne vivono l'accompagnamento in verità ed in coerenza con se stessi, il Vangelo e la Chiesa.

Gli animatori CPM si basano sul vissuto e sulla riflessione personale, di coppia e di equipe. La loro presenza attiva e allo stesso tempo rispettosa si traduce in un'**accoglienza** aperta delle giovani coppie, in un **atteggiamento** attento e caloroso, in una **testimonianza** che è allo stesso tempo ascolto e dialogo.

Gli animatori CPM sono i cardini di un **cammino interattivo**, sapendo quanto siano importanti la ricchezza dei contributi e l'approccio dei temi durante gli scambi in gruppo.

A questo scopo, gli animatori CPM si strutturano in equipe, seguono la formazione iniziale e permanente del CPM, si occupano dell'organizzazione e della realizzazione degli incontri, partecipano attivamente alla vita di equipe, oltre che alle iniziative e agli incontri del CPM diocesano, interdiocesano, nazionale ed internazionale.

3.2 La formazione degli animatori

La formazione degli animatori CPM è progressiva e continua, nutrita da una vita di fede e da un'esperienza di convivialità e di spiritualità in gruppo.



Oltre alla revisione o alla rilettura della loro vita di coppia, condivisa periodicamente in équipe, gli animatori si impegnano in una formazione permanente che comprende:

- l'introduzione alla dinamica di gruppo ed alle tecniche di comunicazione e di animazione;
- alcune conoscenze di analisi psicologica e sociologica (letture, seminari, incontri);
- la preparazione sui temi propri dei CPM, attraverso lo studio (individuale, di coppia, di équipe) di pubblicazioni specifiche, attraverso incontri e scambi di esperienze tra i membri dell'équipe o ancora attraverso riflessioni e dibattiti su un tema specifico introdotto da uno esperto;
- gli incontri di équipe dedicati alla preparazione, alla valutazione ed all'elaborazione degli incontri con le giovani coppie;
- l'approfondimento della fede con lo studio della Bibbia, dei documenti della Chiesa ed altre pubblicazioni cristiane;
- la partecipazione ad altre formazioni proposte dal CPM o da altri movimenti dell'apostolato familiare, a livello locale, diocesano, nazionale ed internazionale

4. Il ruolo dell' assistente

In ogni gruppo CPM è auspicabile che un sacerdote faccia équipe con una coppia, affinché, insieme si assumano la responsabilità del gruppo; grazie a questa corresponsabilità viene offerto un volto di Chiesa viva dove sacerdote e laici collaborano allo stesso compito.



L'assistente opererà più particolarmente per:

- **armonizzare** in modo equilibrato e complementare la responsabilità pastorale, assunta dai laici e dai sacerdoti, in seno al CPM e alla Chiesa di oggi;
- **rendere attenti** laici e sacerdoti della necessità di cooperare, nella complementarietà e nel rispetto dell'identità di ciascuno, al servizio del popolo di Dio nella missione della preparazione al matrimonio;
- **stimolare sempre più alla** relazione personale con Gesù Cristo, attraverso la preghiera e la vita liturgica, la meditazione della parola evangelica ed il servizio ai fratelli, nell'ambito della missione dei CPM;
- **invitare** tutti i collaboratori a "fare Chiesa" proponendo una spiritualità viva ed la formazione specifica dei CPM.

Nella equipe della FICPM, l'assistente, guidato dallo stesso spirito di corresponsabilità, unirà i suoi sforzi a quelli degli "altri" membri del bureau per rendere visibile e dinamico il lavoro nel quale questo bureau si è impegnato, accettando di animare la Federazione Internazionale.

L'assistente internazionale opererà dunque per:

- **favorire** i legami della FICPM con la Chiesa ed i suoi rappresentanti e con i responsabili dei diversi paesi appartenenti alla Federazione;
- **stabilire** contatti di scambio e di condivisione con gli assistenti dei paesi membri della FICPM;
- **rappresentare** la FICPM, allo stesso titolo degli altri membri del Comitato Esecutivo, in occasione degli incontri nazionali, dei congressi locali, presso vari organismi e rappresentanze ufficiali.



5. L'equipe CPM

5.1 la sua costituzione

L'equipe CPM, coppie animatrici ed assistente, è collegata alla comunità cristiana. Considerando la diversità sociale e culturale delle coppie e la diversità dei temi da affrontare negli incontri con i fidanzati, sarebbe auspicabile che l'equipe CPM presentasse una certa pluralità di età, professioni ed esperienze sociali e culturali.

5.2 La sua vita

L'equipe CPM condivide un'esperienza di formazione e lavoro pastorale, oltre che di spiritualità e di convivialità.

Questa esperienza ha per obiettivo una comunione profonda tra i membri dell'equipe, nella misura in cui percorrano insieme un cammino di conversione e realizzino una comunità di fede viva.

La vita di equipe esige un clima ed uno spirito di ascolto, di reciproca comprensione, di dialogo e di aiuto reciproco.

Perciò, la vita dell'equipe CPM ha come pilastri:

- la condivisione sincera e rispettosa della revisione di vita di ogni coppia oppure degli scambi sulle proprie esperienze di vita alla luce del Vangelo;
- la condivisione del vissuto all'interno del CPM e della Chiesa;
- la preghiera in gruppo, oltre alla celebrazione della Parola di Dio e/o dell'Eucarestia;

- gli scambi uniti ad una valutazione generale delle esperienze, dei successi e degli insuccessi vissuti durante gli incontri con i fidanzati;
- la riflessione in gruppo sulla Bibbia, i documenti del Magistero e sulle interpellanze suscitate dalle circostanze storiche e sociali ;
- la partecipazione (possibilmente di tutta l'équipe) alla formazione iniziale e permanente.

Naturalmente è all'interno dell'équipe che gli animatori CPM decidono i contenuti degli incontri con i fidanzati e preparano i differenti temi da affrontare. È lì che ne tracciano i bilanci.

L'assistente della equipe CPM testimonia alle coppie animatrici la propria vocazione all'amore; partecipa al confronto durante la revisione di vita e la riflessione tematica; svolge un ruolo speciale nell'approfondimento dottrinale.

Davanti alle coppie dei fidanzati, l'équipe CPM manifesta idealmente il proprio impegno mediante la presenza congiunta degli animatori e dell'assistente, simboleggiando così una piccola comunità di Chiesa.

5.3 Unità e diversità all'interno delle equipe

Vivendo in un spirito di comunione nella Fede, le equipe CPM coltivano una convergenza di vedute sui riferimenti o i valori cristiani proposti alle coppie. Parimenti accolgono la molteplicità di sensibilità, di atteggiamenti nella Chiesa e dei cammini di crescita nella Fede del Vangelo.

6. Orientamenti e metodi di lavoro

Lo stile di lavoro delle equipe si esplica con i metodi interattivi che, unitamente al dialogo e alla testimonianza, caratterizzano il CPM. Grazie a questa modalità esse sono aperte alle sfumature ed alle forme creative di approccio per adattarsi alle situazioni dei diversi contesti di evangelizzazione del matrimonio.

Lo scambio di idee e la condivisione di esperienze con le coppie di fidanzati svolgono un ruolo importante negli incontri. Sono questi i mezzi con cui gli animatori e l'assistente propongono una testimonianza di vita e di fede.

L'equipe CPM non insegna alle coppie né norme di vita e di fede, né procedure da seguire, ma invita le coppie a scoprire i valori e le prospettive auspicabili per la loro crescita e per la realizzazione cristiana del matrimonio.

E' così che le equipe contribuiscono all'annuncio del messaggio della Chiesa sul Sacramento del matrimonio.

L'atteggiamento dell'animatore CPM è, innanzitutto, quello di un cristiano accogliente, pronto all'ascolto, servitore attento, rispettoso dell'altro e cosciente della sua differenza, in un cammino di fede, senza pregiudizi e senza esclusioni. Questo atteggiamento interiore e l'itinerario umano e spirituale delle coppie di fidanzati con l'equipe CPM richiedono tempo. Ciò presuppone che ci sia disponibilità sia da parte degli animatori che degli stessi fidanzati. Ogni gruppo deve quindi tener conto di queste esperienze di vita e fede nel fissare la durata e la cadenza degli incontri.

Nelle diverse forme di esposizione, di testimonianza e di condivisione, è indispensabile che l'equipe CPM conosca al meglio la condizione sociologica ed esistenziale delle coppie di fidanzati per essere vicino alla loro sensibilità e al loro linguaggio. Il dialogo deve essere proposto considerando la loro situazione contingente.



Puntando sull'interattività, l'equipe CPM crea le condizioni per stabilire un dialogo basato sull'esperienza personale delle coppie.

Negli incontri CPM, sono utilizzate diverse tecniche di animazione, rivolte sia ad ogni membro della coppia separatamente, o ad ogni coppia singolarmente, o ancora all'insieme delle coppie. Queste tecniche mirano a suscitare la reazione o la riflessione delle coppie, su argomenti che sono poi invitati a riprendere ed ad approfondire ulteriormente all'interno della loro coppia.

Le "Guide al dialogo" ed altri sussidi aiutano a favorire la reazione e la riflessione delle coppie. Il lavoro in piccoli gruppi, stimolato e moderato dall'animatore CPM, è il cuore degli incontri con i fidanzati. Può sfociare in una sintesi provvisoria del cammino compiuto. La condivisione in assemblea permette di riaffrontare le questioni sollevate durante gli incontri

7 . I Temi trattati durante gli incontri CPM

7.1 i temi principali

Con il metodo interattivo l'equipe CPM incoraggia le coppie a riflettere sui temi importanti per porre l'accento particolarmente sugli elementi fondamentali propri del matrimonio cristiano: libertà, fedeltà, indissolubilità, fecondità.

La sequenza ed il modo in cui i temi scelti sono presentati alle coppie possono variare, ma l'esperienza CPM riconosce il valore particolare rappresentato dalle tematiche che riguardano la persona nella coppia e l'evoluzione della vita di coppia, la dimensione sociale e quella religiosa del matrimonio



7.2 Gli altri temi

Questi grandi temi spesso ne richiamano molti altri, la cui scelta sottolinea l'importanza della costruzione continua dell'amore di coppia, partendo dal momento in cui ci si scopre innamorati e per tutta la vita:

- la vocazione al matrimonio e la conferma della scelta della sposa e dello sposo;
- la costituzione della coppia come comunità di amore: la conoscenza reciproca, lo spirito di dialogo, di perdono, di reciproca accettazione e di generosa corresponsabilità, i rischi dell'egoismo, dell'orgoglio e della violenza;
- i valori che sono alla base delle scelte e dell'organizzazione della vita familiare;
- le fasi e le sfaccettature della comunione d'amore: affettività, sessualità e spiritualità;
- la genitorialità, la maternità responsabile e la fecondità della coppia: i figli, le famiglie d'origine, gli amici, i vicini, la vita professionale, l'impegno e la responsabilità sociale, la partecipazione sociale e politica, la vita della Chiesa;
- le esigenze dell'amore coniugale nel corso della vita: la crescita della coppia di fronte a nuove circostanze, l'apertura per cambiare abitudini e riferimenti personali per radicarsi sempre più nella vita della propria coppia.

8. L'accompagnamento delle coppie

8.1 Prima

Nelle singole realtà locali, diocesane e nazionali le equipe CPM assicurano la promozione delle attività del CPM mediante siti Internet, depliant, manifesti, presenza nelle parrocchie, partecipazione ai "Saloni di matrimonio", media, ecc. Organizzano anche servizi di accoglienza per le coppie che desiderano sposarsi in chiesa.



8.2 Durante

Durante il periodo di preparazione le equipe CPM sono disponibili all'accompagnamento di coppie anche al di fuori degli incontri

8.3 Dopo

Ci sono centri o equipe CPM che provano ad accompagnare le coppie dopo il matrimonio con incontri periodici o con altri contatti personali.

Le equipe CPM propongono alle coppie di unirsi a gruppi parrocchiali o a movimenti cristiani di condivisione di vita, di spiritualità e di servizio



FICPM

www.ficpm.org

